

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Asplit® LP 922 Hardener

Data di revisione: 08.05.2017

N. del materiale: 00359-1213

Pagina 2 di 10

P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P390	Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
P406	Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Caratterizzazione chimica**

Miscela delle sostanze e aggiunte specificate in seguito:

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
98-67-9	Acido 4-idrossibenzensolfonico			< 50 %
	202-691-6		01-2119538813-35	
	Met. Corr. 1, Skin Corr. 1B; H290 H314			
6192-52-5	acido ptoluensolfonico, monoidrato			< 20 %
	203-180-0	016-030-00-2	01-2119538811-39	
	Skin Corr. 1C, Eye Dam. 1, STOT SE 3; H314 H318 H335			
7664-38-2	Acido fosforico			< 10 %
	231-633-2	015-011-00-6	01-2119485924-24	
	Met. Corr. 1, Skin Corr. 1B; H290 H314			
7664-93-9	Acido solforico			< 2,5 %
	231-639-5	016-020-00-8	01-2119458838-20	
	Skin Corr. 1A; H314			
108-95-2	Fenolo			< 2 %
	203-632-7	604-001-00-2	01-2119471329-32	
	Muta. 2, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1B, STOT RE 2; H341 H301 H311 H331 H314 H373			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.
In caso di disturbi persistenti consultare un medico.
Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e distenderlo.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Asplit® LP 922 Hardener

Data di revisione: 08.05.2017

N. del materiale: 00359-1213

Pagina 3 di 10

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.
In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.
Consultare immediatamente il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Consultare immediatamente il medico (oculista).

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito.
Consultare subito il medico.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
Non somministrare alcuna a persone svenute.
La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma, biossido di carbonio (CO₂), polvere chimica, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:
Monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi dello zolfo, ossidi di fosforo (PO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore autonomo e un vestito di protezione.

Ulteriori dati

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.
Raccogliere separatamente le acque contaminate di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.
Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di formazione di vapore usare respiratore.
Provvedere ad una sufficiente ventilazione.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Utilizzare indumenti protettivi personali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.
Non lasciar filtrare nel terreno/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Asplit® LP 922 Hardener

Data di revisione: 08.05.2017

N. del materiale: 00359-1213

Pagina 4 di 10

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

Non impiegare recipienti di metallo.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.

E' necessario provvedere ad una adeguata ventilazione ed aspirazione nella zona del macchinario.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono richieste precauzioni speciali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare soltanto nel contenitore originale.

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti

Incompatibile con gli basi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali particolari

Induritore

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
7664-38-2	Acido ortofosforico	-	1		8 ore	D.lgs.81/08
		-	2		Breve termine	D.lgs.81/08
7664-93-9	Acido solforico (nebulizzazione)	-	0,05		8 ore	D.lgs.81/08
108-95-2	Fenolo	2	8		8 ore	D.lgs.81/08
		4	16		Breve termine	D.lgs.81/08

Valori limite biologici (D. lgs. 81/08 Allegato XXXIX e ACGIH)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
108-95-2	Fenolo (ACGIH-2002)	fenolo totale (creatinina)	250 mg/g	urine	f.t

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare i vapori.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Asplit® LP 922 Hardener

Data di revisione: 08.05.2017

N. del materiale: 00359-1213

Pagina 5 di 10

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di viton, spessore minimo dello strato 0,7 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 480 minuti, ad esempio guanto protettivo <Vitoject 890> della KCL (www.kcl.de).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare additionally quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Vestiaro con maniche lunghe (EN 368).

Indumenti protettivi resistenti all'acido. (EN 368/9)

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 14387).

Controllo dell'esposizione ambientale

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Verde-marrone
Odore:	Caratteristico

	Metodo di determinazione
Valore pH:	1,5 10 g/l

Cambiamenti in stato fisico

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C
--	--------

Punto di infiammabilità:	n.a.
--------------------------	------

Proprietà esplosive

Prodotto non esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività:	n.a.
----------------------------------	------

Superiore Limiti di esplosività:	n.a.
----------------------------------	------

Temperatura di accensione:	n.d.
----------------------------	------

Pressione vapore: (a 20 °C)	23 hPa
--------------------------------	--------

Densità:	1,36 g/cm ³ DIN 51757
----------	----------------------------------

Idrosolubilità: (a 20 °C)	Completamente miscibile
------------------------------	-------------------------

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Asplit® LP 922 Hardener

Data di revisione: 08.05.2017

N. del materiale: 00359-1213

Pagina 6 di 10

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).

Reazioni con metalli con sviluppo di idrogeno.

10.4. Condizioni da evitare

Libera idrogeno in reazione con i metalli.

10.5. Materiali incompatibili

Basi.

Metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi dello zolfo, ossidi di fosforo (POx).

Idrogeno, per reazione con metalli.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono disponibili dati tossicologici.

Irritazione e corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Sospettato di provocare alterazioni genetiche. (Fenolo)

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Asplit® LP 922 Hardener

Data di revisione: 08.05.2017

N. del materiale: 00359-1213

Pagina 7 di 10

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante lieve dell'acqua.
E' possibile uno spostamento del pH nelle acque.

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.
Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballaggi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)****14.1. Numero ONU:**

UN 1760

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Acido 4-idrossibenzensolfonico, Acido solforico)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo di imballaggio:

II

Etichette:

8



Codice di classificazione:

C9

Quantità limitate (LQ):

1 L / 30 kg

Quantità consentita:

E2

Categoria di trasporto:

2

Numero pericolo:

80

Codice restrizione tunnel:

E

Trasporto fluviale (ADN)**14.1. Numero ONU:**

UN 1760

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Acido 4-idrossibenzensolfonico, Acido solforico)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo di imballaggio:

II

Etichette:

8

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Asplit® LP 922 Hardener

Data di revisione: 08.05.2017

N. del materiale: 00359-1213

Pagina 8 di 10



Codice di classificazione: C9
Quantità limitate (LQ): 1 L / 30 kg
Quantità consentita: E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1760
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (4-Hydroxybenzenesulphonic acid, sulphuric acid)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 8



Marine pollutant: No
Quantità limitate (LQ): 1 L / 30 kg
Quantità consentita: E2
EmS: F-A, S-B

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 1760
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (4-Hydroxybenzenesulphonic acid, sulphuric acid, mixture)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 8



Quantità limitate (LQ) Passenger: 0.5 L
Passenger LQ: Y840
Quantità consentita: E2
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 851
Max quantità IATA - Passenger: 1 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 855
Max quantità IATA - Cargo: 30 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Asplit® LP 922 Hardener

Data di revisione: 08.05.2017

N. del materiale: 00359-1213

Pagina 9 di 10

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Regolamentazione UE**

2004/42/CE (VOC): 0 %

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni**Abbreviazioni ed acronimi**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization
MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals
CAS = Chemical Abstract Service
EN = European norm
ISO = International Organization for Standardization
DIN = Deutsche Industrie Norm
PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic
vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative
LD = Lethal dose
LC = Lethal concentration
EC = Effect concentration
IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H301 Tossico se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H331 Tossico se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Asplit® LP 922 Hardener

Data di revisione: 08.05.2017

N. del materiale: 00359-1213

Pagina 10 di 10

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.
Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.
(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)